

Allegato 2 – Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

N.B.: Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) Ente proponente il progetto (*)

Associazione della Croce Rossa Italiana

1.1) Eventuali enti attuatori

Comitato di Arezzo

2) Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)

SU00224

3) Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)

Nazionale

1° Classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto (*):

PUOI AIUTARE ANCHE TU

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)

Settore: Assistenza

Area/e: 4 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente e/o in fase terminale

Assistenza Socio-Sanitaria: lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.

6) *Durata del progetto (*):*

	8 Mesi
	9 Mesi
	10 Mesi
	11 Mesi
X	12 Mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*):*

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (*):*

PRESENTAZIONE ENTE PROPONENTE

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928 dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja. Il Movimento è costituito dal Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) - organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati - e dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR), che fondata nel 1919 coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali e le 189 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. La quinta società a formarsi fu quella italiana, fondata dal medico milanese Cesare Castiglioni, ed il primo Comitato Italiano è stato quello di Milano nato il 15 giugno 1864.

Garanzia e guida delle azioni sono i sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa, che ne costituiscono lo spirito e l'etica:

- Umanità
- Imparzialità
- Neutralità
- Indipendenza
- Volontariato
- Unità
- Universalità.

Adottati nella XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, i Principi Fondamentali sono garanti dell'azione del Movimento, ma anche della Croce Rossa Italiana e di ogni suo volontario e aderente.

La CRI definisce i suoi obiettivi in base alla Strategia 2020, approvata nel novembre del 2009 a Nairobi dall'Assemblea generale della FICR e che rappresenta il quadro strategico di riferimento per le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Si basa su tre obiettivi strategici: salvare le vite, proteggere i mezzi di sostentamento e facilitare il recupero a seguito di disastri e crisi; promuovere uno stile di vita sano e sicuro; promuovere l'inclusione sociale e una cultura della non violenza e della pace. La Strategia 2020 viene declinata concretamente da CRI sulla base delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente vengono raggiunte dai servizi dell'Associazione e ispirandosi ai Principi Fondamentali e ai Valori Umanitari. Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

In questo contesto, sulla base dell'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità della comunità alla quale si rivolge, la CRI, nel dicembre del 2011, ha approvato gli Obiettivi Strategici 2020 che identificano le priorità umanitarie dell'Associazione:

- 10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)*
- 11) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 13) *Numero posti con solo vitto:*
- 14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):*
- 15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*):*

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale